**   *![image003[1]]()*

*ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE*

 *“Francesco Maurolico”*

***Corso Cavour, 63 - 98122 Messina***

 ***Cod. Fis. 80007300835 -******Cod. Mecc.MEIS02900X***

***Tel. 090672110- Fax 090672775 Email: meis02900x@istruzione.it***

*Sede Associata MEPC029017- Liceo Classico “F. Maurolico” Messina Tel.090672110-Fax 090672775*

*Sede Associata MEPS02901A- Liceo Scientifico/Linguistico “G.Galilei” SpadaforaTel.0909941798-Fax 0909942918*

REGOLAMENTO PER IL RIENTRO DEGLI ALUNNI DA UN PERIODO DI STUDIO ALL’ESTERO

Partire per un periodo di studio all’estero è una esperienza di formazione interculturale. Il soggiorno di studio in un altro paese e il rapporto di dialogo e di amicizia con coetanei che vivono e studiano in un’altra parte del mondo rappresentano un’esperienza che fa crescere nei giovani e nelle famiglie la comprensione internazionale, la conoscenza di altre abitudini di vita e di altre culture, insieme alla scoperta dei valori della propria cultura di appartenenza. Si tratta, inoltre, di un’esperienza formativa per la crescita personale dello studente, che deve imparare ad organizzarsi, prendere decisioni e agire senza contare sull’aiuto della famiglia, dei suoi docenti, degli amici, trovandosi in un contesto completamente nuovo al quale deve adattarsi,sviluppando positive relazioni interpersonali.

Le competenze interculturali acquisite durante l’esperienza all’estero (capacità di relativizzare le culture, di avere fiducia nelle proprie qualità, di sviluppare responsabilità e autonomia per il proprio progetto di vita e pensiero critico e creativo) sono coerenti con molte delle competenze chiave stabilite dall’UE e con tutte le competenze di cittadinanza.

Normativa di riferimento

Testo Unico n. 297/94, Art. 192, comma 3, che consente l’iscrizione di giovani provenienti da un periodo di studio all’estero, previa un’eventuale prova integrativa su alcune materie indicate dal Consiglio di Classe;

C.M. 181/97, che riconosce la validità delle esperienze di studio all’estero e invita il Consiglio di Classe ad acquisire dalla scuola straniera informazioni sui piani e sui programmi di studio nonché sui risultati conseguiti e sul sistema di valutazione per deliberare sulla riammissione dell’alunno nella sua scuola/classe di origine;

DPR n. 275/99, art. 14, comma 2, che attribuisce alle istituzioni scolastiche il compito di disciplinare il riconoscimento degli studi compiuti in Italia e all’estero ai fini della prosecuzione degli studi medesimi;

* 1. n. 236/99, che disciplina l’attribuzione dei crediti scolastici al rientro nella scuola di appartenenza, raccomanda di riconoscere il valore globale dell’esperienza, e consente la partecipazione anche agli alunni con debito formativo;

Comunicazione prot. n. 2787 /R.U./U 20 aprile 2011, nella quale al titolo V si legge che "Considerato il significativo valore educativo delle esperienze di studio compiute all’estero e l’arricchimento culturale della personalità dello studente che ne deriva, si invitano, pertanto, le istituzioni scolastiche a facilitare per quanto possibile, nel rispetto della normativa del settore, tale tipologia educativa.”

Tenendo presente la normativa sopra citata, l’Istituto d’Istruzione Superiore “F. Maurolico” riconosce la valenza formativa delle esperienze di studio all’estero.

A tal fine si stabilisce che le domande di ammissione ai programmi di studio all’estero sono consentite, in generale, durante la frequenza della terza classe e dovranno riferirsi alla futura classe quarta, che potrà essere trascorsa per l’intero anno scolastico o porzione di esso presso una scuola estera. Gli studenti italiani che intendono trascorrere un periodo di studio all’estero devono iscriversi regolarmente alla classe che non frequenteranno in Italia. Sul registro di classe sarà riportata la dicitura “assente perché frequentante una scuola estera”.

Figure coinvolte e loro funzione

Studente

 Si impegna a :

* comunicare al coordinatore di classe/tutor il nome della scuola estera, le discipline che seguirà nella scuola del paese ospitante e ogni altra informazione utile alla conoscenza della scuola straniera;
* mantenere regolari contatti con il tutor;
* informarsi, tramite il tutor e la segreteria, sul regolamento, i programmi e gli argomenti svolti nelle singole discipline in Italia, le modalità e i tempi per il recupero;
* attivarsi per procurare tutta la documentazione necessaria al reinserimento;
* contattare il tutor per riferire riguardo la sua esperienza e inviare materiali o consegnare la documentazione in suo possesso, sia durante la permanenza sia al rientro in Italia;
* prendere visione dei programmi svolti durante la sua assenza ritirandoli presso la segreteria didattica;
* produrre una relazione scritta sull’attività formativa seguita all’estero;

- recuperare gli argomenti e le discipline non affrontate all’estero, soprattutto tramite uno studio individuale, effettuando le verifiche richieste.

Consiglio di Classe:ha la responsabilità ultima di riconoscere e valutare le competenze acquisite durante l’esperienza di studio all’estero considerandola nella sua globalità, valorizzandone i punti di forza e ciò che di positivo è stato fatto, sostenendo lo studente per colmare le eventuali carenze anche attraverso momenti di recupero, attribuendogli il credito previsto e facendone oggetto di valutazione, ricordando che essa riguarda il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo.

* Esprime un parere consultivo sull’opportunità dell’esperienza all’estero dello studente che ne ha manifestato l’intenzione;
* Indica i contenuti minimi irrinunciabili e le conoscenze indispensabili per il reinserimento;
* Acquisisce informazioni sui piani e sui programmi di studio nonché sui risultati conseguiti e sul sistema di valutazione della scuola estera per deliberare sulla riammissione dell’alunno nella sua classe di origine;
* Stabilisce le materie nelle quali ritiene necessario far effettuare allo studente una prova integrativa;
* Comunica allo studente i programmi svolti e gli argomenti trattati nel corso dell’anno;
* Effettua le verifiche di recupero delle discipline o dei contenuti non svolti;
* Sulla base delle valutazioni conseguite all’estero e dei risultati delle prove integrative attribuisce il credito scolastico.

Il C. di C. segnala al Dirigente Scolastico un tutor, scelto al suo interno, per facilitare la comunicazione tra lo studente all’estero e gli altri docenti del Consiglio, o affida tale compito al Coordinatore di classe.

Tutor:

Durante il soggiorno all’estero

* Si pone come punto di riferimento in caso di necessità di contatti tra lo studente, la famiglia e la scuola;
* Raccoglie dal Consiglio di Classe i contenuti disciplinari irrinunciabili per l’ammissione alla classe successiva, che comunica allo studente.
* Aggiorna il Dirigente Scolastico,il Coordinatore di Classe e i colleghi del Consiglio di Classe;
* Consegna ai vari docenti del Consiglio di Classe gli eventuali materiali inviati dallo studente.

Al rientro dello studente

* Informa lo studente circa le scelte fatte dal Consiglio di Classe per la sua riammissione nel gruppo classe d’origine, relativamente alle materie e agli argomenti oggetto di accertamento, alle conoscenze da acquisire in vista anche delle prove integrative, ai tempi e modalità di recupero, alle date di verifica.
* Raccoglie dallo studente e trasmette al Coordinatore di Classe i lavori svolti all’estero e i documenti attestanti il percorso di studio seguito (attestato di frequenza, valutazioni, indicazione delle materie frequentate, programmi svolti per ogni materia, pagella, relazione schematica dello studente sul percorso formativo seguito).
* Segue il reinserimento dello studente nella classe.

Procedure che regolano il soggiorno di studio all’estero degli studenti:

PRIMA DELLA PARTENZA

* + - gli studenti delle classi terze interessati a trascorrere durante l’anno seguente un periodo scolastico all’estero lo comunicano al Coordinatore di Classe.
		- su richiesta del Coordinatore, il Consiglio di classe, in maniera informale, esprime un motivato parere consultivo sull’opportunità o meno di tale esperienza, sulla base delle competenze possedute dallo studente anche in relazione a ciò che possa permettere al rientro un positivo reinserimento nella classe. Il parere non è comunque vincolante per la famiglia.
		- Il Consiglio di classe indica, dandone comunicazione alla famiglia dello studente, il nome di un docente-tutor a cui l’allievo e i genitori faranno riferimento per i contatti burocratico-didattici, prima della partenza, durante il periodo di soggiorno all’estero e al rientro dello studente.
		- la famiglia dà comunicazione formale, con lettera protocollata, al Dirigente della partecipazione del/della figlio/a al programma di studio all’estero, e comunica al tutor, appena disponibile, la destinazione e il nome della scuola che frequenterà con relativi contatti.
		- Il docente-tutor consegna allo studente il Patto di Corresponsabilità concordato con i colleghi in Consiglio di Classe indicante:

I contenuti minimi per ogni disciplina da studiare, compatibilmente con i programmi offerti nella scuola ospitante

Le conoscenze indispensabili per affrontare l’anno successivo Le competenze da acquisire

Le modalità di reinserimento

Per agevolare il reinserimento prima della partenza l’alunno può scegliere di anticipare la verifica su alcune tematiche fondamentali , oggetto di studio dell’anno successivo.

DURANTE LA PERMANENZA ALL’ESTERO

* Lo studente dovrà comunicare al tutor le materie frequentate nella scuola all’estero e gli argomenti affrontati.
* Il Docente Tutor raccoglie tutti i materiali inviati dallo studente (indicazione delle materie e argomenti svolti, risultati e certificazione di competenze e di titoli acquisiti) per consegnarli al Consiglio diClasse.
* Allo studente vengono consegnati, al suo rientro, i programmi svolti con l’indicazione degli argomenti irrinunciabili da assimilare durante il lavoro estivo. Tali programmi devono essere ritirati dallo studente presso la segreteria didattica, con firma per ricevuta.

REINSERIMENTO NELLA CLASSE

* Prima dell’inizio del nuovo anno scolastico lo studente sosterrà un colloquio sull’attività svolta all’estero in base ai programmi consegnati al Consiglio di Classe e le verifiche riguardanti le parti di programma da integrare relative alle discipline frequentate all’estero.
* All’inizio del nuovo anno scolastico il Consiglio di classe calendarizza le successive verifiche di recupero del curricolo non svolto all’estero che siano finalizzate all’acquisizione di dati fondamentali per un corretto e proficuo proseguimento degli studi. Tali verifiche saranno concordate nel primo Consiglio di Classe e programmate dopo un primo periodo di recupero e ripasso. Se necessario, lo studente potrà usufruire di interventi di recupero già attivati per gli studenti con carenze.
* L’allievo verrà tempestivamente informato del calendario delle suddette prove, che dovranno avere luogo entro il mese di novembre. Le prove di verifica saranno proposte durante il normale orario curricolare dal docente della disciplina interessata, che provvederà a stilare un verbale.
* Le valutazioni acquisite nelle discipline non svolte all’estero, unitamente alle valutazioni conseguite all’estero nelle materie seguite (opportunamente calibrate con la valutazione decimale in uso e integrate tramite media aritmetica dai risultati delle eventuali prove di accertamento) costituiscono la base di determinazione della media che colloca lo studente nella fascia di oscillazione del credito scolastico mentre il credito formativo può essere attribuito in base alla relazione della scuola ospitante. Tale credito viene assegnato al termine del primo quadrimestre.

Programma trimestrale/semestrale

Al rientro in sede, lo studente presenterà una relazione sulla sua esperienza nella scuola straniera e, come sopra specificato, sarà sottoposto alle verifiche di recupero del curricolo non svolto all’estero, tramite colloquio e prove di verifica da svolgersi prima dell’inizio del nuovo anno scolastico e durante l’anno entro il mese di novembre.

Il recupero può essere parziale per una materia del curricolo straniero presente ma non completa nei contenuti essenziali o circostanziato per una materia totalmente esclusa.

Ogni recupero è finalizzato all’acquisizione dei dati fondamentali per un corretto e proficuo proseguimento dell’anno scolastico.

ALLEGATI

PARERE DEL CONSIGLIO DICLASSE

Lo studente…, frequentante la classe…dell’Istituto Istruzione Superiore “F. Maurolico”, ha dichiarato la propria intenzione a svolgere un periodo di istruzione all’estero nel prossimo anno scolastico ……………………..

Considerato che lo studente presenta

* (percorso scolastico regolare/non regolare)
* (determinazione/o meno a realizzare un’esperienza formativa all’estero)
* (abilità comunicative, spirito d’iniziativa, personalità aperta e socievole, interessi extra-scolastici)
* (maturità ed equilibrio)
* (livello di competenza nella lingua straniera)
* (impegno, motivazione)

- ………

il Consiglio di classe esprime/non esprime il proprio parere positivo in merito allo svolgimento del percorso di istruzione e formazione all'estero.

Si individua come eventuale docente-tutor il prof…………………

Data…………………………….... Il Coordinatore di classe

 ………………………………………………….

1. PATTO DI CORRESPONSABILITA’

|  |  |
| --- | --- |
| Nome e cognome alunno |  |
| Classe |  |
| Destinazione |  |
| Data inizio e conclusione del soggiorno |  |
| Nome ed e-mail del tutor |  |
| Nome ed indirizzo della scuola ospitante |  |

Il seguente accordo viene condiviso e sottoscritto dallo studente partecipante ad un programma di mobilità individuale, dalla sua famiglia, dalla scuola al fine di:

* Concordare un iter formativo personalizzato, trasparente e vincolante, volto a valorizzare l’esperienza all’estero nelle procedure di riammissione nella classe di origine
* Chiarire gli obiettivi formativi disciplinari e trasversali relativi al soggiorno di studio all’estero e le modalità e i criteri per la valutazione
* Promuovere un clima di collaborazione nelle esperienze di mobilità individuale fortemente sostenute dall’Unione Europea

Lo studente si impegna a:

* Frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione, la scuola ospitante all’estero
* Informare regolarmente il CdiC, tramite il tutor, dell’andamento scolastico nella scuola ospitante
* Trasmettere alla scuola italiana un certificato di frequenza (appena avvenuta l’iscrizione e iniziate le lezioni) ed eventuali valutazioni conseguite nella scuola estera nel corso dell’anno
* Informarsi, tramite il tutor, sul regolamento, i programmi e gli argomenti svolti nelle singole discipline in Italia, le modalità e i tempi per il recupero
* Richiedere alla scuola ospitante e trasmettere tempestivamente tutta la documentazione necessaria per il reinserimento e il riconoscimento dell’esperienza, in particolare: attestato di frequenza e valutazione (su carta intestata e firmato dal dirigente) – programma di studio seguito per ogni materia
* Relazionare, sia periodicamente che al rientro, sull’attività formativa seguita all’estero La famiglia si impegna a:
* Curare gli atti burocratici
* Sostenere e sollecitare il passaggio di informazioni tra lo studente all’estero e la scuola

La scuola si impegna a:

* Incaricare un docente come figura di riferimento per lo studente e la famiglia
* Indicare alcuni contenuti irrinunciabili per le discipline presenti nel programma italiano
* Indicare le competenze attese per il rientro dello studente dall’esperienza all’estero
* Concordare con lo studente le modalità e i tempi per l’accertamento dopo il rientro
* Esprimere una valutazione globale che tenga conto del percorso di studio compiuto all’estero e dell’accertamento sui contenuti disciplinari irrinunciabili
* Curare la valorizzazione dell’esperienza nella classe attraverso attività di disseminazione del percorso realizzato anche nel documento di presentazione all’esame distato.

Ai fini della riammissione nella classe d’origine, per poter esprimere una valutazione globale dell’esperienza come richiesto dalla CM 236/99 e per poter affrontare con successo l’anno scolastico, il Consiglio di Classe identifica le seguenti aree:

**COMPETENZE ATTESE** – DA ACQUISIRE DURANTE IL SOGGIORNO ALL’ESTERO

Ai fini della valutazione il CdC terrà conto anche di quanto verrà dichiarato dalla scuola estera

|  |  |
| --- | --- |
| COMPETENZA | INDICATORI |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

**CONTENUTI IRRINUNCIABILI** DI APPRENDIMENTO

|  |  |
| --- | --- |
| DISCIPLINA | CONTENUTI |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

|  |  |
| --- | --- |
| Data:……………………………. |  |
| La scuola | Lo studente | La famiglia |
| ……………………………… | ………………………………… | …………………………… |